Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 26 (1969)

Heft: 1

Artikel: La decisione al popolo sovrano

Autor: Rätz, Willy

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1000944

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

La decisione al popolo sovrano

Willy Rätz, capo sezione IP, SFGS

Il popolo sovrano dovrà decidere se

— nelle scuole viene impartito un insegnamento ginnico-sportivo sufficiente e corrispondente ai bisogni nell'interesse dello sviluppo fisico generale della gioventù

— l'istruzione preparatoria ginnico-sportiva dovrà essere sviluppata in un'istituzione di più largo respiro e più atta a favorire l'educazione sportiva della gioventù

— le istallazioni e le attrezzature a disposizione per la ginnastica e lo sport sono adeguate e sufficienti

— la Confederazione dovrà aumentare il suo appoggio alle associazioni ginniche e sportive in funzione dell'efficienza fisica degli adulti

— la Scuola Federale di Ginnastica e Sport può intensificare la sua azione a beneficio della ginnastica e dello sport.

La decisione in merito verrà presa presumibilmente nella primavera del 1970. Sarà allora sottoposto un articolo costituzionale, il quale fornirà le basi necessarie a favorire più intensamente la formazione fisica, in funzione della salute pubblica e della forza difensiva.

Per ora, cioè durante il 1969, il Parlamento Federale si occuperà del progetto di legge basandosi su di un messaggio corrispondente. Il procedimento di consultazione, già in atto presso Cantoni, partititi politici, associazioni sportive, ginniche e giovanili, prepara la fase citata. Si è giunti al momento in cui è necessario mettere al corrente più da vicino il lettore della nostra rivista sugli sforzi intrapresi già dal 1965 sotto la direzione della Scuola Federale di Ginnastica e Sport e che vanno ora prendendo forma.

Retrospettiva storica

Già la legge federale sull'organizzazione militare del 1874 conteneva prescrizioni riguardo alla formazione fisica della gioventù, testimonianza delle idee progressiste di quei tempi. Sport e ginnastica però si reggevano ancora su gambe assai deboli. Se a quei tempi vennero introdotte nell'organizzazione militare delle prescrizioni sull'educazione fisica della gioventù maschile, ciò avvenne soprattutto perché nell'intenzione del legislatore dovevano essere creati buoni presupposti fisici in funzione del servizio militare. Ciò anche se motivi pedagogici e salutari sono pure stati decisivi. Nella legge federale riveduta del 1908 vennero assunte le stesse prescrizioni, pure se adattate ai tempi. Venne quindi introdotta la ginnastica obbligatoria per i maschi in età scolastica, come pure la possibilità di allenarsi fisicamente sotto forma volontaria dal termine della scuola fino all'entrata nell'esercito. Questa base legale è rimasta immutata fino ad oggi, rendendo frattanto possibile al Consiglio federale di adattare di volta in volta ai bisogni del momento le prescrizioni esecutive esistenti.

A tanto si procedette nel 1928 e nel 1947. Questi adattamenti si rivelarono di grande importanza, permettendo utili progressi nella ginnastica scolastica e un soddisfacente sviluppo dell'istruzione preparatoria ginnico-sportiva. É giunto ora il momento di chiedersi nuovamente se contenuto e programmi sono ancora adatti ai bisogni della gioventù moderna. Per dare un esatto giudizio sull'importanza assunta dall'educazione fisica e dal movimento sportivo nel corso degli ultimi decenni, occorre però considerare altri aspetti della situazione. É dimostrato che

il quadro legislativo odierno

non è più sufficiente alla giusta considerazione delle necessità attuali. Il solo fatto che la base legale è fissata nella legge federale sull'organizzazione militare nel capitolo «Formazione dell'esercito» dimostra che questa legge non è più adatta alla situazione odierna. Favorire l'attività fisica resta certamente una necessità per il nostro esercito di milizia. Si tratta però inoltre anche di un postulato educativo e di igiene sociale d'importanza nazionale, che esige pure urgentemente in primo luogo l'inclusione del sesso femminile. Dalla consultazione effettuata con la Divisione federale di giustizia, risulta che questo postulato potrà essere promosso solamente con una decisione costituzionale; ciò richiede la votazione popolare di cui si diceva più avanti.

Va da sè che, con la fissazione legale, devono essere prese in considerazione altre misure di progresso. Non si può trattare di dichiarare la legislazione sulla ginnastica e sullo sport della gioventù faccenda unicamente della Confederazione, dando a questa la competenza legale complessiva ed esclusiva in merito. Non si dovranno oltrepassare i limiti citati all'inizio.

Fatti e cifre

I fatti e le cifre seguenti spiegano l'importanza dei passi intrapresi:

— È dimostrato scientificamente che la mancanza di movimento e lo stato generale di salute sono in stretto rapporto tra loro, ed anche che tra la mancanza di moto e l'arteriosclerosi e l'infarto cardiaco intercorrono rapporti diretti.

nel 1920	il 18%	di tutti i casi di morte era da attribuire a malattie circolatorie
nel 1940 si trattava del 31%		
nel 1965 si trattava del 42%		

— Le cifre seguenti spiegano come la mancanza di movimento sia la causa principale di questo minaccioso sviluppo:

nel 1900 il 32,4%		della popolazione faceva parte dell'economia forestale e rurale, richiedente intenso movimento
nel 1910 il 26,9%		
nel 1960 il 12,7%		soltanto

— Anche il crescente sviluppo della motorizzazione è corresponsabile della diminuzione di movimento

nel 1930	erano in circolazione 123.527 mezzi motorizzati di ogni genere = 30 pro 1000 abitanti
nel 1965	1 506 925 = 254 pro 1000 abitanti

— Solo negli ultimi tempi è divenuta visibile anche in Svizzera la relazione esistente tra la diminuzione della capacità di prestazione fisica e il fenomeno di espansione delle città. I risultati degli esami di ginnastica dei coscritti vedono cantoni come Basilea-Città e Ginevra agli ultimi posti della classifica, mentre tra i comuni del Canton Zurigo, la città di Zurigo figura all'ultimo posto. Se, durante decenni, gli abitanti della città erano avvantaggiati grazie alle migliori attrezzature e ad un insegnamento sportivo competente, ora si costata che improvvisamente il livello delle loro prestazioni si abbassa velocemente. A questo processo contribuisce anche il continuo spostamento dalla campagna verso la città, come è dimostrato dalle seguenti cifre:

nel 1900	la popolazione di tutte le città, comprese le cittadine, costituiva il	31,5%
nel 1960	il	41,9%

I difetti di portamento sono pure in allarmante aumento.

— L'arruolamento delle reclute nel 1967 ha fornito risultati sconcertanti. Su 41 674 coscritti, ben 5 200 presentavano difetti alla colonna vertebrale. Nel 1962 il loro numero era solo di 1 923.
Negli ultimi cinque anni il numero dei giovani con tali difetti si è dunque quasi triplicato. Oggi un coscritto su otto presenta difetti di portamento.

— Di 6 071 bambini basilesi all'inizio della scuola, ben 1/8 presentava difetti alla colonna vertebrale. Al termine dell'obbligo scolastico ben 1/3.

— I danni causati dalle malattie della colonna vertebrale all'economia pubblica raggiungono annualmente circa i 200 milioni di franchi.

— Negli ultimi decenni, gli orari di lavoro sono stati considerevolmente ridotti. Bisogna dunque far sì che il tempo libero sia speso bene. A questo proposito ginnastica e sport offrono possibilità uniche, in quanto danno al giovane uno scopo e l'occasione di affermarsi, esauriscono le sue forze aggressive e lo distolgono dalle preoccupazioni quotidiane.

— La nostra organizzazione militare, basata sul sistema della milizia, vuole che le reclute siano fisicamente a posto all'inizio dell'obbligo militare e che lo rimangano fino al termine dello stesso. Sotto questo punto di vista, ginnastica e sport hanno pure grande importanza.

— C'è poi da aggiungere che, sia le nostre autorità, sia l'opinione pubblica nazionale si attendono un'onorevole presenza della Svizzera nello sport d'élite internazionale. Nel complesso dei compiti, subentra con ciò un elemento estremamente dinamico, assoggettato a sviluppi burrascosi, la cui soluzione è innanzitutto cosa dell'Associazione nazionale d'educazione fisica e delle federazioni da lei dipendenti. Esse però non riescono a soddisfare le esigenze odierne e sono costrette a rivolgersi alla Confederazione. In tutti gli Stati europei, d'oriente e d'occidente, lo sport è sostenuto in modo massiccio, sia con lo scopo di raggiungere un vasto sviluppo di massa, ma anche con quello di ottenere prestazioni di punta.

In seguito alla situazione nata dai problemi esposti si è giunti ripetutamente a

interventi parlamentari.

— Nel 1956 il Consigliere Nazionale argoviese Dr. Bachmann richiese, con un postulato, che l'insegnamento obbligatorio della ginnastica nelle scuole, la formazione e la preparazione fisica dei giovani dopo l'obbligo scolastico e l'attività sportiva fuori servizio e militare fossero appoggiati energicamente.

— Nel 1960 il Consigliere Nazionale lucernese Kurzmeyer rese attenti sugli aspetti negativi dall'alta congiuntura e, con una mozione, invitò il Consiglio federale a voler studiare il problema della lotta contro l'indebolimento delle forze di resistenza.

— Nel 1966 il Consigliere Nazionale sciaffusano Wanner, con riferimento alla mozione Kurzmeyer, chiese una soluzione immediata e di transizione, mediante decisione federale, riguardo alla formazione fisica delle ragazze dopo l'obbligo scolastico (simile all'IP dei ragazzi), come pure la creazione di nuove basi legali per assicurare la formazione fisica della gioventù femminile durante e dopo l'obbligo scolastico.

— Nel 1968 il Consigliere Nazionale grigionese Dr. Cadruvi promosse un'interpellanza, che mira all'appoggio degli sforzi per lo sviluppo dello sport e della salute popolare.

La decisione costituzionale

Dovrebbe essere ordinata nell'art. 27, che conferisce alla Confederazione certe competenze nel campo della scuola, ed avere il seguente tenore:

Art. 27 quinquies:

1. La Confederazione è autorizzata ad emanare prescrizioni sulla ginnastica e sullo sport giovanile.

2. Essa appoggia inoltre l'istruzione fisica degli adulti.

3. I Cantoni e le Organizzazioni competenti devono essere interpellati prima di pubblicare il decreto.

Parallelamente alla soluzione citata, che affida alla Confederazione il compito primo dei provvedimenti da prendere,

il Consiglio Federale ne propone, per il procedimento di consultazione, anche una seconda. Corrispondente all'ordinamento federalistico delle questioni attinenti all'educazione, essa conferisce maggior competenza e compiti ai Cantoni. Il Consiglio Federale dà pertanto la preferenza alla prima soluzione; per questa ragione ci siamo limitati a dare soltanto la di lei rappresentazione.

Ginnastica scolastica

I Cantoni saranno obbligati a provvedere ad un insegnamento ginnico-sportivo sufficiente e competente per ambo i sessi. La frequenza e l'esame al termine dell'obbligo scolastico saranno obbligatori. L'obbligatorietà resta così vigente per le scuole magistrali e professionali, mentre per tutte le altre scuole medie essa verrà introdotta. Per quanto riguarda la ginnastica e lo sport per apprendisti, la decisione è lasciata alla legge federale sulla formazione professionale. Quale novità sarà introdotto lo sport scolastico facoltativo. Esso darà ai più volonterosi la possibilità di perfezionarsi nella ginnastica e nello sport anche dopo la scuola, sempre però nell'ambito dela stessa. La Confederazione sosterrà finanziariamente questo insegnamento. Sarà tenuto conto anche della necessità di un aumentato appoggio alla preparazione e al perfezionamento dei maestri di ginnastica e degli altri insegnanti che impartiscono lezioni di ginnastica.

Gioventù + Sport

Questa nuova istituzione sostituirà l'attuale istruzione preparatoria ginnico-sportiva, la quale deve essere sviluppata in un movimento di più ampio respiro, atto a favorire la educazione sportiva della gioventù. Essa sarà facoltativa e per ambo i sessi. Anche gli stranieri abitanti in Svizzera avranno diritto di partecipazione. L'inizio è fissato al 14.mo anno, il che presenta vantaggi dal profilo organizzativo. Il programma terrà conto delle inclinazioni della gioventù odierna e dello sviluppo dello sport moderno. Tutte le discipline sportive di giovamento all'educazione fisica, che non causino danni alla salute, e che non richiedano oneri finanziari eccessivi, saranno incluse nel programma. Parallelamente all'istruzione fisica sarà curata anche la formazione del carattere dei giovani.

La struttura organizzativa dell'istruzione preparatoria ginnico-sportiva, già da tempo provata, con gli uffici cantonali quali organi esecutivi, sarà conservata. Avranno diritto di partecipazione tutte le organizzazioni che dispongono di monitori qualificati. Entrano in considerazone società ginniche e sportive, organizzazioni giovanili, gruppi liberi, scuole, aziende, ecc.

Sarà data molta importanza alla scelta e alla formazione dei monitori. Vien proposta in merito una più radicale formazione, con maggiori appoggi specializzati e più alti indennizzi. Con l'aiuto di uno stato maggiore di monitori qualificati in unione ad un programma attraente, si spera di poter attirare maggiormente anche la gioventù rimasta finora passiva.

Le spese per la realizzazione di Gioventù e Sport saranno a carico della Confederazione. Gioventù + Sport godrà degli stessi attuali vantaggi dell'istruzione preparatoria (assicurazione, visite medico-sportive, riduzione dei costi di trasporto, materiale in prestito ecc.).

Federazoni svizzere di ginnastica e di sport

Le federazioni svolgono senza dubbio un compito molto importante per l'efficienza fisica di larghi strati della popolazione. Per questo è previsto di dare loro un maggiore appoggio negli sforzi intrapresi per garantire una educazione fisica generale anche degli adulti. Si tratterà di

— concedere sussidi per i corsi di formazione dei monitori

— collaborazione della Confederazione per l'istruzione specialmente degli insegnanti principali

— delegare insegnanti della Scuola Federale di Ginnastica e Sport per lo svolgimento di compiti particolari

— promuovere ricerche nell'interesse del movimento sportivo.

Precisiamo a questo proposito che la Confederazione concede già ora questi appoggi, senza però disporre di una base legale corrispondente.

La Scuola Federale di Ginnastica e Sport

La SFGS sarà designata quale organo esecutivo dei compiti federali risultanti dalla legge citata. La SFGS, istituita il 3 marzo 7944 su decisione federale, dipende attualmente dal Dipartimento Militare Federale. Essa dovrebbe nel futuro essere aggregata al Dipartimento Federale degli Interni.

Spese

La realizzazione dei progetti illustrati richiederà sforzi finanziari considerevoli, che dovrebbero aggirarsi annualmente sui 12-15 milioni di franchi. Se si considerano però queste spese tenendo conto delle necessità dette all'inizio, esse sono senz'altro più che giustificate. Considerando i benefici effetti salutari che ci si può attendere dalla pratica della ginnastica e dello sport, si ha la tentazione di mettere in relazione l'importo citato con le spese della Confederazione per la salute pubblica, che ammontano annualmente a circa 150 milioni. I 12-15 milioni appaiono così sotto tutt'altra luce, ed estremamente modesti in confronto ai 4 miliardi di franchi che si spendono annualmente nel nostro paese in seguito a malattie.

Riconosciuti i benefici effetti fisici della ginnastica e dello sport, non è esagerato fare l'ipotesi che queste spese della Confederazione per il miglioramento della capacità fisica di prestazione e della forza di resistenza della gioventù verrebbero d'altra parte almeno doppiamente, se non parecchie volte, compensate dal risparmio nel settore della salute pubblica.

Dovere nazionale

Per concludere va ancora detto, prescindendo dal problema finanziario, che la lotta contro la degenerazione fisica appartiene oggi al complesso dei doveri nazionali più urgenti. Non si può dubitare che la situazione illustrata diventerà nei prossimi anni ancora più critica. Urge un rimedio: equilibrare la situazione mediante rinnovamento della ginnastica scolastica e creazione di ulteriori possibilità d'allenamento per la gioventù d'ambo i sessi dopo l'obbligo scolastico e per gli adulti.